

Proviamola informatica

Proviamola informatica. Sottinteso, la Destra. A considerarla dal punto di vista dell'innovazione tecnologica la Destra da costruire non potrà che essere informatica. O meglio, per la precisione, informatizzata.

Non che con questo si voglia rinnegare la destra cartacea. Le radici non si tagliano mai! Ma anche volendo, non sarebbe possibile perché la memoria degli affetti è ancora piena di volantini, manifesti, lettere e libri sui quali è stata costruita la nostra cultura politica, la nostra storia, passata e recente, personale e collettiva. Tuttavia, poichè tutto scorre e si svolge, anche la Destra non può sottrarsi a questa legge e deve seguire le dinamiche del nostro tempo, caratterizzato da uno **sviluppo della comunicazione** mai conosciuto prima, cui l'informatica sta dando un impulso formidabile.

La politica, tra le attività umane, è quella che più deve comunicare e per farlo deve ricorrere sempre di più all'informatica, per ottimizzare il lavoro, per far correre più veloci le idee, per stare al passo coi tempi, per avere un **rapporto più stretto con la propria base** e, *last but not least*, per ridurre i costi, risparmiando carta, francobolli, bollette telefoniche, spostamenti e tanto tempo per pensare, studiare, stare tra la gente.

La nuova Destra quindi non potrà che essere informatica e prendere forma in una **rete politica** di cui ogni nodo sarà un iscritto in contatto permanente con tutti gli altri, in un'assemblea virtuale permanente, con la possibilità concreta di dialogare con tutti, dal vertice alla base. Chi l'avrebbe mai detto, ma il sogno della "destra comunitaria" del secolo scorso si sarebbe realizzato grazie al computer?!

Comunità informatica significa garantire la partecipazione a tutti i livelli. Aderenti, simpatizzanti e dirigenti collegati tra loro in tempo reale costituiranno un'arma politica potente in quanto consapevole e coinvolta. Ognuno sarà sempre informato e partecipe di tutti i programmi, le idee, le iniziative del movimento e quindi potrà far conoscere in ogni momento la propria opinione usando e-mail, sms, blog, forum, conferenze telematiche ed ogni altra diavoleria che l'informatica ci metterà a disposizione. Allo stesso modo i leader saranno in grado di sapere sempre in tempo reale come la pensa la base, senza aspettare riunioni e congressi. Il che significa **democrazia interna e partecipazione.**

Paolo Danielli
